



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)( <i>IdSua:1568417</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.dismob.unich.it/node/6930">https://www.dismob.unich.it/node/6930</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ROSINI Sandra
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Medicina e scienze dell'invecchiamento

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante
2.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante

3.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PO	1	Caratterizzante
4.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante
5.	ZUCCARINI	Mariachiara	BIO/14	RD	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Stefania Angelucci Roberta Di Pietro Antonio Esposito Rossano Lattanzio Sandra Rosini Marco Trerotola
<b>Tutor</b>	Sandra ROSINI Nerino ALLOCATI Stefania ANGELUCCI Antonio ESPOSITO Maria Rita MARINO Assunta PANDOLFI Mario ROMANO Francesco SANTAVENERE



## Il Corso di Studio in breve

03/05/2021

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria in Tecnico di Laboratorio Biomedico) appartiene alla Classe 3 delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) ed ha lo scopo di formare professionisti sanitari che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 10 agosto 2000, n. 251, svolgono con titolarità e autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Salute (D.M. n. 745 del settembre 1994) e successive integrazioni e modificazioni. Inoltre, gli insegnamenti impartiti ed anche i tirocini di tesi effettuati presso Laboratori di Ricerca Universitari del settore bio-medico ed Istituti Zooprofilattici ampliano le conoscenze acquisite dal laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico che può essere proficuamente impiegato dall'industria farmaceutica ad indirizzo diagnostico e cosmetologico, da quella agroalimentare e zootecnica nonché da Laboratori/Enti di ricerca con indirizzo biomedico.

Il Corso è articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi ai fini del conseguimento della laurea relativa. Il numero di esami previsto è pari a 20.

La prova finale ha valore di Esame di Stato, abilitante all'esercizio professionale.

Il titolo di studio consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale della Classe delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche LM/SNT3 e al Corso di Laurea Magistrale Scienza di Alimentazione e Salute LM/61, senza debiti formativi (), a Master di primo livello e a Corsi di Perfezionamento.

Nell'anno accademico 2011/2012 è stato attivato il primo anno di corso ai sensi del D.M.270/04 e successivi decreti attuativi.





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2021

La riunione con le parti sociali e le Associazioni Professionali si è svolta il 13 febbraio 2014, alle ore 11:00, nella Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Chieti. Sono stati convocati tutti i Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) che hanno apportato variazioni agli Ordinamenti dei rispettivi CdS nonché i Rappresentanti della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni coinvolti (Chieti e Pescara), della Soprintendenza ai beni culturali, della Soprintendenza Archeologica d'Abruzzo, di varie organizzazioni sindacali (CGIL, UIL, UGL), di diversi Ordini Professionali (Farmacisti, Psicologi, Commercialisti, Architetti). La riunione è stata presieduta dal Prof. Nazzareno Re, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nonché delegato del Rettore nella riunione.

Il Prof. Re ha riferito che il Consiglio del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (appartenente alla Classe L-SNT/3) ha ravvisato la necessità di riformulare l'Ordinamento Didattico del CdS, al fine di renderlo conforme ai requisiti stabiliti dal D.M. 47/2013.

Il Presidente del suddetto CdS, presente alla riunione, ha aggiunto che le modifiche effettuate sono volte a garantire una migliore comprensione delle tecniche diagnostiche così favorendo anche gli sbocchi occupazionali.

Il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici, dopo articolata discussione, esprime parere favorevole alla modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio di cui in premessa.

Il giorno 11/01/2021 alle ore 12.00 in modalità telematica si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti per il Corso di Studio:

la Prof.ssa Sandra Rosini in qualità di Presidente, la Prof.ssa Stefania Angelucci vice Presidente e il Dott. Antonio Esposito Direttore Didattico;

per le organizzazioni rappresentative:

la Responsabile della Formazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT) - M. Aleandri il Presidente dell'Associazione Italiana dei Tecnici di Istologia e Citologia – (AITIC)

Assente il Presidente dell'Ordine dei TSRM e delle PSTSRP

La discussione ha preso in esame:

1. stato dell'arte Profilo Professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti;
2. dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti;
3. opinioni Enti ed Imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare od extra-curriculare;
4. modifica Ordinamento Didattico CdS in TeLaB A.A. 2021/'22;
5. stato dell'arte delle Convenzioni UdA-Associazioni/Enti;

Durante l'incontro sono emersi punti di forza e criticità di seguito riportate.

Punti di forza:

1. Modifica Ordinamento:

a. l'attuale Ordinamento Didattico, vigente dal 2014, è meritevole di miglioramenti e ciò ha stimolato un'ampia riflessione sulle Discipline ed Ambiti da introdurre e/o modificare con 'piena condivisione' della Proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico a partire dall'Anno Accademico 2021/22 che il Consiglio del Corso di Studi si appresta a presentare

b. coinvolgimento di professionisti tecnici sanitari nella attività didattica elettiva e seminariale

2. Convenzioni:

a. I Rappresentanti delle Organizzazioni presenti con le quali il Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche ha stipulato convenzioni da alcuni mesi,

b. ribadiscono la disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico e dell'AITIC a potenziare il percorso formativo degli studenti del Corso in ambito agroalimentare e veterinario l'una e in tecnologie avanzate per la gestione laboratoristica di cellule e tessuti l'altra.

3. Formazione post-base:

a. Possibilità di accesso per i TSLB alla Laurea Magistrale in 'Scienze dell'alimentazione e Salute'.

4. Tirocinio:

a. Ampliamento del Tirocinio curriculare ed extracurriculare in laboratori di ricerca

Criticità

1. Convenzioni Sedi Tirocinio:

L'AITIC sempre molto attenta ai percorsi formativi professionalizzanti nei corsi di studio in Tecniche di laboratorio biomedico a livello nazionale ha sottolineato quanto sia carente nella nostra Regione e nelle nostre Aziende Sanitarie ,pur vigendo un Protocollo d'Intesa Università –Regione ,l'impegno a rispettare Accordi Attuativi volti a regolamentare la partecipazione del personale del Servizio Sanitario Regionale all'attività didattica dei Corsi delle Professioni Sanitarie afferenti alla Scuola di Medicina. Tale situazione ha determinato negli ultimi due anni accademici la non collaborazione alla attività tutoriale del personale del SSR in servizio nella Asl di Pescara che ha comportato, di fatto, la 'perdita' delle notevoli potenzialità espresse dal Polo pescarese procurando, conseguentemente, una palese difformità formativa con i precedenti anni di Corso

2. Non consultazione della Regione e dei due Atenei abruzzesi in merito alla programmazione annuale dei posti disponibili da richiedere ai Ministeri Salute/MIUR.

3. Assenza dell'offerta formativa post-base (Master specialistici e Laurea Magistrale LM/SNT3)

Stante quanto emerso dalla consultazione si ritiene di formulare le seguenti azioni:

a) Modifica dell'Ordinamento Didattico che prevede la rimodulazione delle discipline presenti negli Ambiti Disciplinari e l'introduzione di due nuovi SSD quali VET/04 e AGR/15 tra le Affini

b) Implementazione della offerta formativa post-base

c) Valorizzazione degli aspetti convenzionali con Istituto Zooprofilattico del Lazio e Aitic per la formazione

d) Recupero del Polo formativo Asl Pescara

Le Professoressa Sandra Rosini, Stefania Angelucci e il Dottor Antonio Esposito ringraziano e salutano gli intervenuti. L'incontro si conclude alle ore 14.



Dopo la fase delle consultazioni con i rappresentanti delle Associazioni di categoria ANTEL (Associazione italiana dei Tecnici di Laboratorio Biomedico) e F.I.Te.La. B (Federazione Italiana dei Tecnici di Laboratorio Biomedico), che avvenivano, costantemente programmate, in occasione delle prove pratiche abilitanti che precedono le sedute di discussione delle tesi di laurea, siamo transitati, nel secondo semestre del 2019, ai rapporti istituzionali con l'Ordine dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione – Abruzzo.

Motivo per cui, in data 27/11/2019, veniva inoltrata dal Direttore Didattico, su mandato del Presidente, posta certificata al Presidente del citato Ordine, Dott. A. Di Matteo, la proposta di intraprendere il confronto istituzionale 'permanente' attraverso l'attivazione di un 'tavolo tecnico: Ordine – UNICH – UNIVAQ' composto dai Direttori Didattici (Delegati Ordine) ed i Presidenti attuali nei due Atenei regionali dei CCdS della 2/3 e 4 Classe.

Ad oggi, purtroppo, non è stato ancora possibile attivare il 'confronto permanente' a causa della situazione sanitaria esplosa nei primi mesi del 2020. L'iniziativa, pertanto, ripartirà appena la situazione sarà normalizzata.

Avremo all'ordine del giorno l'impegno di farci promotori, nel corrente AA ,d'intesa con i Presidenti degli altri corsi di Studio delle Professioni Sanitarie e con le strutture di vertice del nostro Dipartimento, di una giornata seminariale di confronto con le organizzazioni imprenditoriali nazionali e con il nascente Ordine delle Professioni Sanitarie al fine di trovare i modi più efficaci per legare Università e Territorio e per verificare se il percorso didattico e formativo del CdS prepari professionisti con caratteristiche attese dal mondo del lavoro e dai portatori di interesse. L'esigenza di una nuova organizzazione basata sull'evoluzione delle competenze ha comportato il riconoscimento, nel recente CCNL del comparto della sanità, di incarichi professionali 'certificati' nell'ambito delle specifiche aree di intervento delle professioni sanitarie. Il conferimento dell'incarico di 'professionista specialista' può essere attribuito solo ai possessori di Master Specialistici di I livello di cui all'articolo 6 della legge 43/06 secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dal ministero della salute e il MIUR su proposta dell'osservatorio nazionale delle professioni sanitarie e sentite le regioni.

Il giorno 11/01/2021 alle ore 12.00 in modalità telematica si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti per il Corso di Studio:

la Prof.ssa Sandra Rosini in qualità di Presidente, la Prof.ssa Stefania Angelucci vice Presidente e il Dott. Antonio Esposito Direttore Didattico;

per le organizzazioni rappresentative:

la Responsabile della Formazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT) - M. Aleandri il Presidente dell'Associazione Italiana dei Tecnici di Istologia e Citologia – (AITIC)

Assente il Presidente dell'Ordine dei TSRM e delle PSTSRP

La discussione ha preso in esame:

1. stato dell'arte Profilo Professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti;
2. dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti;
3. opinioni Enti ed Imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare od extra-curriculare;
4. modifica Ordinamento Didattico CdS in TeLaB A.A. 2021/22;
5. stato dell'arte delle Convenzioni UdA-Associazioni/Enti;

Durante l'incontro sono emersi punti di forza e criticità di seguito riportate.

Punti di forza:

1. Modifica Ordinamento:

a. l'attuale Ordinamento Didattico, vigente dal 2014, è meritevole di miglioramenti e ciò ha stimolato un'ampia riflessione sulle Discipline ed Ambiti da introdurre e/o modificare con 'piena condivisione' della Proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico a partire dall'Anno Accademico 2021/22 che il Consiglio del Corso di Studi si appresta a presentare

b. coinvolgimento di professionisti tecnici sanitari nella attività didattica elettiva e seminariale

2. Convenzioni:

a. I Rappresentanti delle Organizzazioni presenti con le quali il Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche ha stipulato convenzioni da alcuni mesi,  
b. ribadiscono la disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico e dell'AITIC a potenziare il percorso formativo degli studenti del Corso in ambito agroalimentare e veterinario l'una e in tecnologie avanzate per la gestione laboratoristica di cellule e tessuti l'altra.

3. Formazione post-base:

a. Possibilità di accesso per i TSLB alla Laurea Magistrale in 'Scienze dell'alimentazione e Salute'.

4. Tirocinio:

a. Ampliamento del Tirocinio curriculare ed extracurriculare in laboratori di ricerca

Criticità

1. Convenzioni Sedi Tirocinio:

L'AITIC sempre molto attenta ai percorsi formativi professionalizzanti nei corsi di studio in Tecniche di laboratorio biomedico a livello nazionale ha sottolineato quanto sia carente nella nostra Regione e nelle nostre Aziende Sanitarie ,pur vigendo un Protocollo d'Intesa Università –Regione ,l'impegno a rispettare Accordi Attuativi volti a regolamentare la partecipazione del personale del Servizio Sanitario Regionale all'attività didattica dei Corsi delle Professioni Sanitarie afferenti alla Scuola di Medicina. Tale situazione ha determinato negli ultimi due anni accademici la non collaborazione alla attività tutoriale del personale del SSR in servizio nella Asl di Pescara che ha comportato, di fatto, la 'perdita' delle notevoli potenzialità espresse dal Polo pescarese procurando, conseguentemente, una palese difformità formativa con i precedenti anni di Corso

2. Non consultazione della Regione e dei due Atenei abruzzesi in merito alla programmazione annuale dei posti disponibili da richiedere ai Ministeri Salute/MIUR.

3. Assenza dell'offerta formativa post-base (Master specialistici e Laurea Magistrale LM/SNT3)

Stante quanto emerso dalla consultazione si ritiene di formulare le seguenti azioni:

a) Modifica dell'Ordinamento Didattico che prevede la rimodulazione delle discipline presenti negli Ambiti Disciplinari e l'introduzione di due nuovi SSD quali VET/04 e AGR/15 tra le Affini

b) Implementazione della offerta formativa post-base

c) Valorizzazione degli aspetti convenzionali con Istituto Zooprofilattico del Lazio e Aitic per la formazione

d) Recupero del Polo formativo Asl Pescara

Le Professoressa Sandra Rosini, Stefania Angelucci e il Dottor Antonio Esposito ringraziano e salutano gli intervenuti.  
L'incontro si conclude alle ore 14.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### **funzione in un contesto di lavoro:**

- Gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;
- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratori di: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina Trasfusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;
- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio mediante controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- esecuzione di preparazioni galeniche nel rispetto delle norme vigenti, di cui il tecnico deve avere la necessaria conoscenza acquisita durante il CdS;
- esecuzione di test volti a determinare la presenza di tossici e contaminanti microbici/virali in ambito animale (istituti zooprofilattici) e vegetale (industrie agro-alimentari);
- determinazioni di sostanze tossiche e loro metaboliti in liquidi e tessuti biologici (istituti di medicina legale e similari).

### **competenze associate alla funzione:**

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono svolgere la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico ed in campo zooprofilattico e delle biotecnologie

### **sbocchi occupazionali:**

Tecnico di Laboratorio nei settori:

- SSN (sia in laboratori per analisi biochimico-cliniche della ASL che in laboratori privati, convenzionati e non, e in farmacie ospedaliere per preparazioni galeniche)
- industriale (es.: farmaceutico, agro-alimentare)
- istituti zooprofilattici
- dipartimenti universitari (laboratori di ricerca)
- forze armate (es.: laboratori di tossicologia connessi alla medicina legale)





14/04/2014

Possono essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano e al lavoro di gruppo nonché ad analizzare e risolvere i problemi.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Per gli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno attivate delle attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.



03/05/2021

Come riportato nell'art.4 del Regolamento Didattico: 'Possono essere ammessi al CdS in TLB candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CdS in TLB è programmato in relazione alla effettiva disponibilità di Personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture del Servizio Sanitario Nazionale o in Strutture della Regione convenzionate con l'Ateneo. L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, è subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti indicati dal Ministero e riportati nel bando concorsuale. Le prove di ammissione avranno luogo solo nel caso in cui le domande di partecipazione supereranno il numero dei posti disponibili. L'accesso agli anni successivi al primo di Studenti provenienti dallo stesso Corso di laurea ma di altre Università è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio di CdS. Circa le modalità di accesso al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. L'accertamento dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo per gli studenti ammessi al Corso sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova di ammissione. In particolare tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata sui risultati conseguiti nella prova parziale e a coloro i quali abbiano ottenuto al test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia, Chimica e Fisica saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Essi saranno debitamente informati sia tramite e-mail che con colloqui diretti delle carenze riscontrate nella loro preparazione e delle attività predisposte per favorirne il recupero. L'assolvimento degli OFA prevede l'attribuzione di attività formative individualmente assegnate a carattere seminariale per ognuna delle discipline nelle quali lo studente abbia riportato la carenza, le stesse saranno svolte nell'arco del I semestre del I anno da parte dei docenti del corso affidatari di tali discipline che alla fine del percorso attesteranno l'avvenuto recupero attraverso una prova orale di verifica. Tale attestazione sarà indispensabile allo studente per sostenere la prova di esame dei Corsi integrati che comprendono le discipline nelle quali sono stati assegnati gli OFA. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti. Inoltre ai sensi dell'art.49 comma 3 punto b del Regolamento Didattico di Ateneo si precisa che non possono iscriversi al secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto riportato all'art.28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto, pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sarà possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.



19/03/2021

I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico sono professionisti sanitari dell'area tecnico-diagnostica. Sono quindi professionisti sanitari, in grado di effettuare in autonomia analisi biomediche e biotecnologiche a scopo diagnostico nei laboratori di analisi e di ricerca.

Sono altresì responsabili del risultato analitico conseguito e garantiscono la qualità del processo analitico. Il Corso di in Tecniche di laboratorio Biomedico viene articolato in aree di apprendimento che consentono allo studente di acquisire adeguate conoscenze:

- dei fondamenti delle discipline propedeutiche e biologiche;
- nelle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico di Laboratorio Biomedico (D.M. 26/9/1994 n. 745), che riguardano i processi analitici e le analisi chimico-cliniche, microbiologiche, di anatomia patologica e sala settoria, di biochimica clinica, patologia clinica, di ematologia, di immunoematologia, di farmacotossicologia, di biologia molecolare, di genetica medica nelle varie aree della diagnostica di laboratorio. In modo peculiare, nel nostro corso di studi, sono state attivate discipline inerenti le biotecnologie avanzate in Medicina Predittiva e discipline relative al settore delle attività degli istituti

di zoo-profilassi e agroalimentare con l'intento di preparare professionisti utili anche alle industrie agroalimentari, farmaceutiche e ai laboratori di ricerca.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quindi volti a preparare un professionista tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico che sia in grado di:

- attuare la verifica del materiale biologico da analizzare e gestire il campionamento in conformità della richiesta nelle varie aree della Medicina di Laboratorio e in ambiti laboratoristici diversi;
- eseguire la fase analitica utilizzando metodi e tecnologie appropriate, nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità del laboratorio in cui opera;
- saper valutare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi, partecipando attivamente anche allo sviluppo di sistemi di controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio.

Parimenti egli/ella dovrà:

- conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione;
- possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e delle scienze inter-disciplinari;
- conoscere, applicare e far rispettare dai colleghi, per quanto di propria competenza, le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, collaborando alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- saper utilizzare strumenti informatici quali banche dati e motori di ricerca per acquisire nuove conoscenze inerenti le discipline di laboratorio, utilizzando tali informazioni per contribuire allo sviluppo e all'implementazione di metodiche analitiche nonché per una propria crescita professionale e personale, in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico;
- avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche da rispettare anche nei rapporti con gli utenti o con altri professionisti del settore sanitario;
- avere capacità di comprensione e relazione nonché adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione con utenza, colleghi e altri professionisti, sanitari e non;
- avere capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici.

Al primo anno del percorso verranno affrontate alcune discipline propedeutiche quali Fisica, Informatica e Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e Statistica associate a quattro corsi integrati di Scienze Biomediche con i moduli di Anatomia, Istologia Genetica, Biologia applicata, Biochimica, Patologia generale e Fisiologia per acquisire le conoscenze di base. Già dal secondo semestre affronteranno lo studio delle Scienze di Patologia Clinica e delle Scienze tecniche di Medicina di Laboratorio inerenti alla Patologia Clinica con concomitante frequenza dei Laboratori ospedalieri di Patologia clinica sotto la guida di Tecnici di Laboratorio strutturati con funzione di tutor professionalizzanti dando così l'avvio al percorso di tirocinio professionalizzante che li impegnerà per tutta la durata del Corso di studi nelle varie aree della Medicina di Laboratorio, fino al raggiungimento del numero di ore complessive previste dai 60 CFU attribuiti all'intero iter di formativo professionalizzante. L'insegnamento della lingua Inglese (6 CFU) è posto al primo anno ma particolare cura e attenzione si avrà all'apprendimento della stessa durante tutto il percorso formativo erogando frequentemente materiale didattico in lingua.

Nel secondo anno affronteranno lo studio della Microbiologia, della Parassitologia e delle tecniche di laboratorio ad essa associate, dell'Immunoematologia e delle relative tecniche sempre mediante lezioni frontali pomeridiane e frequenza degli specifici laboratori ospedalieri nelle ore mattutine. Saranno altresì impegnati nello studio delle Scienze interdisciplinari cliniche quali l'Oncologia, le Malattie Infettive, l'Endocrinologia e la Radiodiagnostica che permetteranno la comprensione dei principali processi patologici per i quali vengono richieste cospicue indagini laboratoristiche a scopo diagnostico che impegneranno costantemente il Tecnico di Laboratorio nell'esercizio della professione. Parimenti, a completamento della conoscenza dei processi patologici e della possibilità di cura di essi studieranno la Farmacologia e la Farmacotossicologia introducendo anche gli aspetti delle preparazioni galeniche. Sempre al secondo anno saranno erogate discipline inerenti la Metodologia della ricerca e la Deontologia professionale per indirizzare lo studente all'utilizzo di banche dati e motori di ricerca conferendo familiarità con il metodo scientifico per contribuire allo sviluppo e alla implementazione di metodiche analitiche per la futura crescita professionale ponendo le basi culturali per la preparazione della tesi di laurea che nel nostro corso di studi è sempre di tipo sperimentale.

Il terzo anno è dedicato all'apprendimento dell'Anatomia patologica e della Citodiagnostica (lezioni frontali e concomitante frequenza del laboratorio) con particolare riferimento alle tecniche di processamento dei campioni tissutali e cellulari per la visualizzazione al microscopio ottico e alle tecniche immunoistochimiche e molecolari che oggi caratterizzano questa branca della medicina di laboratorio fortemente volta alla diagnosi preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche.

Il Corso integrato di Biotecnologie avanzate e Medicina predittiva posto al II semestre caratterizza ulteriormente il percorso formativo del nostro Corso preparando professionisti con esperienze di analisi biotecnologiche nel settore della Medicina e Terapia personalizzata. Le ore di tirocinio professionalizzante associate a queste discipline verranno svolte nei laboratori di ricerca della nostra università.

Il corso integrato Scienze e Tecnologie alimentari supporta la preparazione di professionisti tecnici di laboratorio da impiegare nel settore Zooprofilattico ed Agroalimentare. Gli aspetti professionalizzanti possono essere acquisiti a scelta dello studente frequentando l'istituto zooprofilattico del Lazio e della Toscana con cui il nostro Corso è convenzionato.

I corsi integrati di Scienze umane psicopedagogiche e Management sanitario nonché le Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di formazione relativi a capacità relazionali con colleghi, utenza e altri professionisti sanitari, capacità di lavorare in team e acquisire competenze sui meccanismi gestionali delle aziende sanitarie, della prevenzione dei servizi.

 <b>QUADRO</b> A4.b.1 RAD	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
--	--

<b>Conoscenza e</b>		
---------------------	--	--

**capacità di  
comprensione**

Lo studente attraverso le discipline propedeutiche di base conosce e comprende:

- i principi di Fisica (medica), Biologia applicata, Genetica medica, Anatomia umana ed Istologia, Chimica medica e Biochimica sistematica ed applicata;
- la Fisiologia umana e la Patologia generale;
- i principi base di Informatica, Elaborazione delle Informazioni e statistica medica, nell'area della Medicina di laboratorio, con particolare riferimento alla gestione dei Sistemi in uso;
- i principi della Psicologia Generale, Diritto del Lavoro ed Organizzazione dei Servizi Sanitari in Medicina di Laboratorio;
- i principi della Metodologia della Ricerca e dell'HTA;
- i principi dell'Etica e della Deontologia Professionale;
- i principi della Sicurezza e Qualità nella Medicina di Laboratorio come parte costitutiva del diritto alla salute del Cittadino.

Nell'Area di Apprendimento dell'Anatomia Patologica lo studente conosce e comprende:

- l'anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- le nozioni di base di biologia molecolare e tecniche attuali per la diagnostica molecolare in anatomia patologica
- le basi metodologiche delle tecniche istologiche e citologiche utilizzate nella pratica clinica anatomo-patologica
- le tipologie di esami anatomo-patologici diagnostici
- Modalità di prelievo tissutale e citologico
- Tipologie di conservazione del materiale biologico
  
- la modalità di raccolta in fase liquida dei campioni citologici
- le procedure di accettazione del materiale citologico e bioptico
- esame macroscopico del pezzo chirurgico, con riferimenti all'esame estemporaneo
- Principi generali delle principali tecniche di fissazione, di processazione, di inclusione del materiale in paraffina e taglio dello stesso
- Protocolli di allestimento, taglio e colorazione secondo le linee guida internazionali
- Metodiche di colorazione del vetrino istologico
- anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- i requisiti logistici, strumentali e le procedure di controllo di qualità per l'utilizzo ai fini diagnostici delle tecniche istocitologiche
- Il referto anatomo-patologico
  
- Come allestire un campione istologico su cui eseguire la metodica di colorazione immunistochemica
- Tipi di anticorpi e metodi di produzione degli anticorpi monoclonali e policlonali
- Tecniche di identificazione e localizzazione dell'antigene: coniugazione degli anticorpi con traccianti fluorescenti ed enzimi
- Tecniche di smascheramento o recupero degli antigeni
  
- Applicazioni dell'immunistochemica in Anatomia Patologica
- Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
- Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
- Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH

- Le modalità di estrazione del DNA e dell'RNA da campioni biologici di sangue, citologici e tissutali con metodica manuale e metodiche standardizzate
- Le Metodiche per la determinazione dello stato mutazionale: PCR, real-time e sequenziamento genico
- Sequenziamento secondo Sanger: manuale ed automatizzato mediante capillare
- Pirosequenziamento
- Terapie molecolari 'mirate' in ambito oncologico: tecniche di biologia molecolare per la valutazione dell'espressione di marcatori molecolari di tipo 'teranostico'
- Tecniche citologiche, striscio, strato sottile, cotocentrifugazione e cell block; sistemi di automazione: Thin prep processor, fissazione e colorazione.
- Interpretazione diagnostica dei preparati al microscopio criteri di benignità, sistemi di refertazione in citologia urinaria; citologia dei versamenti, citologia polmonare, citologia da agoaspirazione.
- Citologia cervicovaginale, screening di popolazione, dal Pat Test all'HPV DNA TEST, storia naturale delle infezioni da HPV, citologia delle lesioni HPV-indotte e sistema Bethesda di refertazione.

Nell'Area di apprendimento della Microbiologia lo studente conosce e comprende:

- il concetto di specie e la classificazione dei microrganismi.
  - la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei maggiori batteri di interesse medico
  - la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei principali virus responsabili di malattie nell' uomo e dei Prioni.
- la forma e struttura della cellula e della spora batterica.
- la riproduzione, il metabolismo, l'azione patogena, le mutazioni e ricombinazione dei batteri;
- i principi generali, meccanismo d'azione e resistenza ai Agenti antimicrobici;
- la struttura e classificazione dei virus animali, la strategia di replicazione virale e l'azione patogena;
- le infezioni nosocomiali;
- l'importanza di adottare Procedure; Istruzioni Operative; Tracciabilità del processo analitico in un laboratorio di Microbiologia certificato.

Nell'Area di apprendimento della Patologia Clinica conosce e comprende:

- la pianificazione e realizzazione delle Attività tecnico-diagnostiche strettamente inerenti alle alterazioni ed alle eventuali interazioni patologiche relative alle Patologie trattate;
  - il corretto utilizzo delle Apparecchiature complesse di Laboratorio necessarie all'effettuazione degli esami specifici agli argomenti trattati;
  - la valutazione critica, sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, dei risultati ottenuti applicando le specifiche Metodiche di Laboratorio;
  - i risultati ottenuti nell'ambito del relativo controllo di Qualità;
  - le Metodiche di Laboratorio dei test dinamico-funzionali, necessarie alla valutazione del metabolismo ormonale fisiologico e patologico.
  - in maniera appropriata, il significato dei principali test indici di funzione alterata dell'organo emuntore;
  - il corretto utilizzo Tecniche molecolari per lo studio delle funzioni geniche;
  - la correlazione tra espressione genica e parametri clinici in progressione tumorale;
  - il corretto utilizzo delle Tecniche in vitro ed in vivo per lo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nel controllo della progressione tumorale;
  - le analisi biotecnologiche per la Medicina e Terapia personalizzata.
- Il laureato sarà in grado di:
- applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei

risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio.  
applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.  
applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolare, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Lo studente nell'Area di apprendimento della Immunoematologia conosce e comprende:

La Fisiologia e morfologia delle cellule del sangue, Emopoiesi, Leucemie acute e croniche, Linfomi, Anemie, Fisiopatologia dell'Emostasi, Coagulopatie;

La raccolta, produzione, controllo di Qualità e conservazione degli emocomponenti e dei plasma derivati;

Organizzazione ed Accredimento istituzionale di un Centro Trasfusionale;

Il sistema ABO, il sistema Rh e gli altri gruppi ematici, Genetica dei gruppi sanguigni e Tecniche di rilevamento;

La malattia emolitica autoimmune e La malattia emolitica neonatale;

Gli antigeni piastrinici e la loro rilevanza in medicina trasfusionale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente ed il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico, utilizzerà le nozioni di base acquisite e sarà da esse supportato in ogni procedura di laboratorio che preveda l' applicazione di tecniche consolidate o lo sviluppo di nuove metodologie.

La conoscenza dell'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni

agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo costituiscono prerequisito fondamentale per la comprensione delle modalità diagnostiche utilizzate nelle varie aree della Medicina di Laboratorio.

Sarà in grado di:

- analizzare le procedure strumentali e comprendere gli errori in riferimento a descrizioni operative di interesse biologico;.
- applicare le tecniche per comprendere le alterazioni cellulari e tissutali, i meccanismi specifici della risposta immunitaria nella trasformazione neoplastica;
- applicare le tecniche inerenti ai principali meccanismi di regolazione ormonale;
- applicare le competenze specifiche ed indispensabili per l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio.
- utilizzare i principi base di informatica, nell'area del laboratorio, con particolare riferimento all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;
- sarà in grado di applicare le conoscenze per comprendere ed applicare i processi di ricerca di informazioni sul Web;

- di traslare i principi della psicologia relativi alle emozioni, gli stati motivazionali e la loro influenza sul comportamento in ambito lavorativo.

Il laureato in tecniche di laboratorio biomedico sarà in grado di:

- gestire l'acquisizione di materiale cellulare e tissutale, verificarne la congruità in termini di buona conservazione e processarlo nel modo più appropriato per la risoluzione del quesito diagnostico
- applicare tecniche istocitologiche, immunoistocitochimiche e molecolari su campioni biologici tissutali e cellulari conoscendone le potenzialità e l'utilità nella diagnostica preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche ponendo particolare attenzione ai protocolli vigenti in laboratorio e ai controlli di qualità richiesti
- analizzare criticamente i risultati e porre in essere tutte le strategie migliorative che consentano al Patologo di formulare una diagnosi maggiormente rispondente al quesito clinico posto.

• Il laureato sarà in grado:

di applicare le tecniche nel settore della microbiologia, con particolare attenzione all'ambito batteriologico, e nei

percorsi da utilizzare per la diagnosi di infezione.

di applicare le tecniche di uso corrente in microbiologia necessarie a far crescere, classificare ed identificare i

batteri; con procedure sia tradizionali che innovative dedicate alla ricerca dei virus e/o dei loro componenti nei diversi

materiali biologici.

di applicare le tecniche in uso nei laboratori di diagnostica e ricerca virologica per quanto riguarda i virus a DNA e RNA

di applicare le tecniche di laboratorio per evidenziare i miceti patogeni e svelare la presenza di protozoi patogeni

per l'uomo nei diversi materiali patologici.

di applicare le tecniche parassitologiche utilizzate nei laboratori diagnostici veterinari al fine di diagnosticare

l'infestazione degli animali e/o negli alimenti di origine animale.

di applicare le tecniche relative ai principi generali delle malattie causate da agenti infettivi, dispone delle

conoscenze essenziali per identificare l'eziologia, l'epidemiologia, la clinica, i principi diagnostici e le linee-guida terapeutiche e

di profilassi delle principali malattie infettive.

Il laureato sarà in grado di:

applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini

diagnostiche di laboratorio.

applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.

applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di

laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolare, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche

molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

Il laureato sarà in grado di applicare le principali metodiche e tecniche diagnostiche utilizzate nel laboratorio di Immunoematologia.

▶ QUADRO  
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

## AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE PROPEDEUTICHE DI BASE

### Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- i principi di Fisica (medica), Biologia applicata, Genetica medica, Anatomia umana ed Istologia, Chimica medica e Biochimica sistematica ed applicata;
- la Fisiologia umana e la Patologia generale;
- i principi base di Informatica, Elaborazione delle Informazioni e statistica medica, nell'area della Medicina di laboratorio, con particolare riferimento alla gestione dei Sistemi in uso;
- i principi della Psicologia Generale, Diritto del Lavoro ed Organizzazione dei Servizi Sanitari in Medicina di Laboratorio;
- i principi della Metodologia della Ricerca e della Statistica per la Ricerca sperimentale e dell'HTA;
- i principi dell'Etica e della Deontologia Professionale;
- i principi della Sicurezza e Qualità nella Medicina di Laboratorio come parte costitutiva del diritto alla salute del Cittadino.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente ed il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico, utilizzerà le nozioni di base acquisite e sarà da esse supportato in ogni procedura di laboratorio che preveda l' applicazione di tecniche consolidate o lo sviluppo di nuove metodologie.

La conoscenza dell'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo costituiscono prerequisito fondamentale per la comprensione delle modalità diagnostiche utilizzate nelle varie aree della Medicina di Laboratorio.

Sarà in grado di:

- analizzare le procedure strumentali e comprendere gli errori in riferimento a descrizioni operative di interesse biologico;
- applicare le tecniche per comprendere le alterazioni cellulari e tissutali, i meccanismi specifici della risposta immunitaria nella trasformazione neoplastica;
- applicare le tecniche inerenti ai principali meccanismi di regolazione ormonale;
- applicare le competenze specifiche ed indispensabili per l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo

corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio.

- utilizzare i principi base di informatica, nell'area del laboratorio, con particolare riferimento all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;
- sarà in grado di applicare le conoscenze per comprendere ed applicare i processi di ricerca di informazioni sul Web;
- di traslare i principi della psicologia relativi alle emozioni, gli stati motivazionali e la loro influenza sul comportamento in ambito lavorativo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) [url](#)

BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) [url](#)

BIOTECNOLOGIE DELLE MACROMOLECOLE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA) [url](#)

FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (modulo di FARMACOLOGIA) [url](#)

FISICA APPLICATA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) [url](#)

GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) [url](#)

IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELOLA MEDICINA (modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO: ANATOMIA PATOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- l'anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- le nozioni di base di biologia molecolare e tecniche attuali per la diagnostica molecolare in anatomia patologica
- le basi metodologiche delle tecniche istologiche e citologiche utilizzate nella pratica clinica anatomo-patologica
- le tipologie di esami anatomo-patologici diagnostici
- Modalità di prelievo tissutale e citologico
- Tipologie di conservazione del materiale biologico

- la modalità di raccolta in fase liquida dei campioni citologici
  - le procedure di accettazione del materiale citologico e biotico
  - esame macroscopico del pezzo chirurgico, con riferimenti all'esame estemporaneo
  - Principi generali delle principali tecniche di fissazione, di processazione, di inclusione del materiale in paraffina e taglio dello stesso
  - Protocolli di allestimento, taglio e colorazione secondo le linee guida internazionali
  - Metodiche di colorazione del vetrino istologico
- anatomia patologica delle forme neoplastiche umane più frequenti
- i requisiti logistici, strumentali e le procedure di controllo di qualità per l'utilizzo ai fini diagnostici delle tecniche istocitologiche
  - Il referto anatomo-patologico
  - Patologia cutanea non neoplastica e neoplastica
- Classificazione del melanoma caratteristiche macroscopiche e istologiche. I parametri prognostici che devono essere presenti nel referto
  - Polipi del colon: non neoplastici e neoplastici
  - Il cancro colico: poliposi adenomatosa familiare (FAP), Sindrome di Lynch. cancro colico sporadico: quadri istologici e stadiazione.
  - Cancro polmonare: classificazione. Forme macroscopiche e caratteristiche istologiche
  - Come allestire un campione istologico su cui eseguire la metodica di colorazione immunoistochimica
  - Tipi di anticorpi e metodi di produzione degli anticorpi monoclonali e policlonali
  - Tecniche di identificazione e localizzazione dell'antigene: coniugazione degli anticorpi con traccianti fluorescenti ed enzimi
  - Tecniche di smascheramento o recupero degli antigeni
- Applicazioni dell'immunoistochimica in Anatomia Patologica
  - Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
  - Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
  - Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH
- Le modalità di estrazione del DNA e dell'RNA da campioni biologici di sangue, citologici e tissutali con metodica manuale e metodiche standardizzate
  - Le Metodiche per la determinazione dello stato mutazionale: PCR, real-time e sequenziamento genico
  - Sequenziamento secondo Sanger: manuale ed automatizzato mediante capillare
  - Pirosequenziamento
  - Mutazioni di EGFR
  - Mutazioni di BRAF
  - Mutazioni di KRAS ed NRAS
  - Determinazione dell'instabilità dei microsatelliti
- Metodiche di allestimento dei campioni istologici mediante Tissue-MicroArray (TMA)
  - Metodiche automatizzate di allestimento e lettura dei preparati istologici
  - Ruolo delle tecniche di biologia molecolare nella diagnostica anatomo-patologica con particolare riferimento alle metodiche di allestimento di FISH e CISH
  - MicroArray a DNA ed RNA: utilizzo per lo studio e la caratterizzazione delle neoplasie
  - Terapie molecolari "mirate" in ambito oncologico: tecniche di biologia molecolare per la valutazione dell'espressione di marcatori molecolari di tipo "teranostico"
  - Tecniche citologiche, striscio, strato sottile, cotocentrifugazione e cell block; sistemi di automazione: Thin prep processor, fissazione e colorazione.
  - Interpretazione diagnostica dei preparati al microscopio criteri di benignità, sistemi di refertazione in citologia urinaria; citologia dei versamenti, citologia polmonare, citologia da agoaspirazione.
  - Citologia cervicovaginale, screening di popolazione, dal Pat Test all'HPV DNA TEST, storia naturale delle infezioni da

HPV, citologia delle lesioni HPV-indotte e sistema Bethesda di refertazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in tecniche di laboratorio biomedico sarà in grado di:

- gestire l'acquisizione di materiale cellulare e tissutale, verificarne la congruità in termini di buona conservazione e processarlo nel modo più appropriato per la risoluzione del quesito diagnostico
- applicare tecniche istocitologiche, immunoistocitochimiche e molecolari su campioni biologici tissutali e cellulari conoscendone le potenzialità e l'utilità nella diagnostica preventiva e predittiva delle patologie neoplastiche ponendo particolare attenzione ai protocolli vigenti in laboratorio e ai controlli di qualità richiesti
- analizzare criticamente i risultati e porre in essere tutte le strategie migliorative che consentano al Patologo di formulare una diagnosi maggiormente rispondente al quesito clinico posto.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (*modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

ONCOLOGIA MEDICA (*modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (*modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (*modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA*) [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO: MICROBIOLOGIA

### Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- il concetto di specie e la classificazione dei microrganismi.
- la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei maggiori batteri di interesse medico
- la descrizione, patogenesi, diagnosi di laboratorio, misure di controllo e profilassi dei principali virus responsabili di malattie nell'uomo e dei Prioni.
- la forma e struttura della cellula e della spora batterica.
- la riproduzione, il metabolismo, l'azione patogena, le mutazioni e ricombinazione dei batteri;
- i principi generali, meccanismo d'azione e resistenza ai Agenti antimicrobici;
- la struttura e classificazione dei virus animali, la strategia di replicazione virale e l'azione patogena;
- le infezioni nosocomiali;
- l'importanza di adottare Procedure; Istruzioni Operative; Tracciabilità del processo analitico in un laboratorio di Microbiologia certificato.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Il laureato sarà in grado:

di applicare le tecniche nel settore della microbiologia, con particolare attenzione all'ambito batteriologico, e nei percorsi da utilizzare per la diagnosi di infezione.

di applicare le tecniche di uso corrente in microbiologia necessarie a far crescere, classificare ed identificare i batteri; con procedure sia tradizionali che innovative dedicate alla ricerca dei virus e/o dei loro componenti nei diversi materiali biologici.

di applicare le tecniche in uso nei laboratori di diagnostica e ricerca virologica per quanto riguarda i virus a DNA e

## RNA

di applicare le tecniche di laboratorio per evidenziare i miceti patogeni e svelare la presenza di protozoi patogeni per l'uomo nei diversi materiali patologici.

di applicare le tecniche parassitologiche utilizzate nei laboratori diagnostici veterinari al fine di diagnosticare l'infestazione degli animali e/o negli alimenti di origine animale.

di applicare le tecniche relative ai principi generali delle malattie causate da agenti infettivi, dispone delle conoscenze essenziali per identificare l'eziologia, l'epidemiologia, la clinica, i principi diagnostici e le linee-guida terapeutiche e

di profilassi delle principali malattie infettive.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO: PATOLOGIA CLINICA

### Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- la pianificazione e realizzazione delle Attività tecnico-diagnostiche strettamente inerenti alle alterazioni ed alle eventuali interazioni patologiche relative alle Patologie trattate;
- il corretto utilizzo delle Apparecchiature complesse di Laboratorio necessarie all'effettuazione degli esami specifici agli argomenti trattati;
- la valutazione critica, sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, dei risultati ottenuti applicando le specifiche Metodiche di Laboratorio;
- i risultati ottenuti nell'ambito del relativo controllo di Qualità;
- le Metodiche di Laboratorio dei test dinamico-funzionali, necessarie alla valutazione del metabolismo ormonale fisiologico e patologico.
- in maniera appropriata, il significato dei principali test indici di funzione alterata dell'organo emuntore;
- il corretto utilizzo Tecniche molecolari per lo studio delle funzioni geniche;
- la correlazione tra espressione genica e parametri clinici in progressione tumorale;
- il corretto utilizzo delle Tecniche in vitro ed in vivo per lo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nel controllo della progressione tumorale;
- le analisi biotecnologiche per la Medicina e Terapia personalizzata.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

applicare le metodiche per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio.

applicare i criteri per la valutazione critica ed interpretativa dei risultati delle metodiche di laboratorio utilizzate.

applicare i criteri per la valutazione critica e l'interpretazione dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio nelle patologie epatiche, cardiovascolare, dell'emostasi e nelle patologie eredo- costituzionali e delle tecniche

molecolari impegnate nella diagnostica delle neoplasie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (*modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA*) [url](#)

BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (*modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA*) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (*modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE*) [url](#)

GENETICA MEDICA APPLICATA (*modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA*) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (*modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA*) [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO: IMMUNOEMATOLOGIA

### Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende:

- La Fisiologia e morfologia delle cellule del sangue, Emopoiesi, Leucemie acute e croniche, Linfomi, Anemie, Fisiopatologia dell'Emostasi, Coagulopatie;
- La raccolta, produzione, controllo di Qualità e conservazione degli emocomponenti e dei plasma derivati;
- Organizzazione ed Accredimento istituzionale di un Centro Trasfusionale;
- Il sistema ABO, il sistema Rh e gli altri gruppi ematici, Genetica dei gruppi sanguigni e Tecniche di rilevamento;
- La malattia emolitica autoimmune e La malattia emolitica neonatale;
- Gli antigeni piastrinici e la loro rilevanza in medicina trasfusionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le principali metodiche e tecniche diagnostiche utilizzate nel laboratorio di Immunoematologia.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MALATTIE DEL SANGUE (*modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (*modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA*) [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO: TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Durante le fasi dell'apprendimento professionalizzante, lo studente è tenuto ad acquisire le specifiche competenze nel campo diagnostico-laboratoristico.

I ANNO – I semestre:

laboratori professionali propedeutici in strutture universitarie

I ANNO – II semestre:

Tirocinio professionalizzante in Patologia Clinica presso Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

II ANNO – I semestre:

Tirocinio professionalizzante in Microbiologia presso Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

II ANNO – II semestre:

Tirocinio professionalizzante in Immunoematologia Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

III ANNO – I semestre:

Tirocinio professionalizzante in Anatomia Patologica Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI e Ospedale Spirito Santo PESCARA

III ANNO – II semestre:

Tirocinio professionalizzante in Genetica Medica, Sala Settoria, Medicina Predittiva Ospedale clinicizzato SS. Annunziata CHIETI - Laboratori professionali di ricerca in strutture Universitarie

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio biomedico è in grado di:

- Verificare l'idoneità del materiale biologico e la conformità della richiesta;
- Redigere eventuali non conformità del campione biologico ed avviare le relative azioni correttive;
- Predisporre il campione al processo analitico;
- Indirizzare i campioni ai vari settori all'interno della sede o verso eventuali sedi esterne;
- Predisporre attrezzature, strumentazioni e apparecchiature a seconda della tipologia della seduta analitica;
- Preparare i diagnostici (soluzioni ausiliarie, reagenti, sieri di controllo) necessari all'esecuzione dell'analisi verificandone la conformità e provvedendo alla corretta conservazione e approvvigionamento;
- Processare i campioni biologici applicando i protocolli del servizio;
- Utilizzare i sistemi informatici dei servizi per gestire i flussi analitici;
- Verificare il processo analitico secondo gli standard predefiniti;
- Adottare, in caso di necessità, le azioni correttive prestabilite;
- Attuare la validazione tecnica dei risultati del processo analitico;
- Conservare nei modi e nei tempi appropriati i materiali biologici processati e la documentazione inerente;
- Eseguire la manutenzione preventiva e quella correttiva anche con il supporto dell'assistenza tecnica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (*modulo di ADE SECONDO ANNO*) [url](#)

ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (*modulo di ADE SECONDO ANNO*) [url](#)

ADE TERZO ANNO [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALI II ANNO [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO [url](#)

LABORATORI DI RICERCA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (*modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO*) [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve:

- dimostrare di essere responsabile degli atti di sua competenza, svolgendo con autonomia tecnico-professionale le prestazioni lavorative in diretta collaborazione con altro personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- esercitare il proprio pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- essere responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle specifiche funzioni, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili, e verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
- dimostrare capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.
- applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici: lezioni frontali, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi pratici di rilevanza clinica.

#### Abilità comunicative

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve saper:

- dimostrare capacità di comunicazione e di ascolto nei confronti dell'utenza e dei diversi professionisti sanitari con i quali convive in ambiente lavorativo o viene occasionalmente in contatto, utilizzando forme comunicative sia scritte che verbali. In particolare, egli deve dimostrare di saper compilare la modulistica dedicata, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, al fine anche di veicolare idee, porre problemi e trovare le relative soluzioni.
- stabilire relazioni efficaci e collaborative con gli altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;
- dimostrare la capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa.

Strumenti didattici: lezioni frontali in d'aula, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

	Modalità di verifica: relazioni orali sugli aspetti comunicativi; incontri periodici con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti.	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve sviluppare durante il corso dei suoi studi le seguenti capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovalutazione delle proprie competenze, sapendo individuare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento nonché pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;</li> <li>- condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;</li> <li>- studio indipendente;</li> <li>- ricerca di informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, ricorrendo sia a fonti primarie (studi di ricerca) che secondarie (linee guida, revisioni sistematiche).</li> </ul> <p>Tali capacità saranno raggiunte nel loro complesso ed in modo compiuto attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico, sotto la guida di un tutor.</p> <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, seminari, tirocinio.</p> <p>Modalità di verifica: la valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata mediante esami teorico-pratici, discussione su particolari aspetti tecnico/professionali correlati a casi clinici; relazioni scritte e orali su detti aspetti tecnico/professionali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>	

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

14/04/2014

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

03/05/2021

Tutte le informazioni sotto riportate sono contenute nell'art. 9 del Regolamento Didattico del CdS anche per l'a.a. 2020/21 Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo accede alla prova finale che il Consiglio Didattico predispone ai

sensi del D.M./MURST n. 136 del 5/6/2001, art. 6. Lo Studente ha la disponibilità di 3 CFU (Attività Formativa 'Prova finale') finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso Strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita 'Internato di Laurea'. Per svolgere detto internato lo Studente contatta il Docente-Relatore e concorda il percorso tematico che lo condurrà alla stesura della tesi di laurea sperimentale. Informa il Presidente del CdS della disciplina nel contesto del Corso Integrato nel quale sviluppare la Tesi e del periodo nel quale si presume voglia sostenere l'esame di Laurea.

Il Presidente del CdS affida lo Studente al Relatore che avrà la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente durante l'internato di Laurea.

Sarà cura dello Studente assolvere agli obblighi imposti dalla Segreteria Generale Studenti di Ateneo ai fini dell'esame di Laurea.

Scopo della tesi è quello di impegnare il laureando in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il Contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. E' prevista la possibilità di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La prova finale, consistente nella dimostrazione di abilità pratiche (Prova di laboratorio) e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), è organizzata in due sessioni, di norma nel periodo ottobre-novembre e marzo-aprile, come stabilito dai Decreti Ministeriali finora emanati all'uopo.

La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio Didattico. Ai membri designati dall'Università se ne aggiungono due designati dall' Ordine professionale e i loro nominativi vengono comunicati dal Presidente del CdS alla Segreteria Studenti competente, almeno 30 giorni prima della data d'inizio della sessione di Laurea. Considerato il ruolo di controllo effettuato da questi membri, i medesimi non devono essere docenti afferenti al Corso stesso.

Inoltre, viene normalmente individuato un altro Membro dal Ministero della Salute quale esperto che non costituisce parte integrante della Commissione ed esprime solamente parere sulla congruità procedurale delle prove, da riportarsi nei verbali corrispondenti. Nel caso in cui il suddetto Ministero non designi esperti, il Magnifico Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:

- a. aver seguito tutti i Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
- b. aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
- c. aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante valutato e certificato, al termine di ogni anno, mediante verbalizzazione;
- d. aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Rettore corredata della copia della Tesi almeno 30 giorni prima dell'esame di Laurea.

Inoltre, per poter discutere la Tesi di Laurea deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi), la Prova di laboratorio fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della tesi.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

- a. la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia negli esami curriculari di Corso Integrato e nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di laboratorio (da 18/30 a 20/30 = punti 1; da 21/30 a 23/30 = punti 2; da 24/30 a 26/30 = punti 3; da 27/30 a 29/30 = punti 4; 30/30 = punti 5 );
- c. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea ( da zero fino ad un massimo di 6 punti );
- d. punti aggiuntivi assegnati dalla Commissione di laurea in base a:
  - partecipazione a programmi Erasmus fino a 2 punti aggiuntivi;

La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che hanno conseguito una media curriculare uguale o superiore a 103/110 e punteggio finale maggiore di 110/110.

La menzione accademica, sarà riservata, con parere unanime della Commissione ai Laureandi che hanno conseguito una media i curriculare uguale o superiore a 103/110 e punteggio finale maggiore di 113/110.

Vengono riportati di seguito alcuni argomenti trattati nelle tesi di Laurea:

Applicazioni della tecnologia CRISPR per lo studio dei meccanismi molecolari alla base dei processi patogenetici.

Repurposing Drugs quali modulatori della virulenza di *Pseudomonas aeruginosa* in pazienti con fibrosi cistica.

Messa a punto di protocolli sperimentali per lo studio qualitativo in vitro dello scaffold biocompatibile di idrossiapatite e fosfato tricalcico (HA/Beta-TCP) combinato con cellule osteoblastiche ed osteoclastiche umane.

'L'Impatto dei moderni test molecolari in parassitologia clinica: Valutazione del sistema 'Allplex GI' della Seegene Inc.

versus l'esame coproparassitologico convenzionale'

Il Salivoma nello screening del tumore polmonare fumo correlato'



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9892>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9892>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9892>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <a href="#">link</a>	ZARA SUSI <a href="#">CV</a>	PA	3	30	
2.	BIO/12	Anno di corso	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <a href="#">link</a>	ANGELUCCI STEFANIA <a href="#">CV</a>	PA	3	30	

		corso 1					
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i> ) <a href="#">link</a>	PANDOLFI ASSUNTA <a href="#">CV</a>	PO	2	20
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i> ) <a href="#">link</a>	FRANCESCHELLI SARA <a href="#">CV</a>	RD	2	20
5.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOTECNOLOGIE DELLE MACROMOLECOLE ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELUCCI STEFANIA <a href="#">CV</a>	PA	3	30
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i> ) <a href="#">link</a>	DELLA PENNA STEFANIA <a href="#">CV</a>	PA	4	40
7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4</i> ) <a href="#">link</a>	GUARNIERI SIMONE <a href="#">CV</a>	RU	3	30
8.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i> ) <a href="#">link</a>	CALABRESE GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PO	2	20
9.	ING- INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI ( <i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i> ) <a href="#">link</a>	CHIACCHIARETTA PIERO <a href="#">CV</a>	RD	2	20
10.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2</i> ) <a href="#">link</a>	DI PIETRO ROBERTA <a href="#">CV</a>	PO	3	30
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI <a href="#">link</a>	ANGELUCCI STEFANIA <a href="#">CV</a>	PA	1	25
12.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>	DANIELE FRANCA <a href="#">CV</a>	RU	6	60
13.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	MARTINOTTI STEFANO <a href="#">CV</a>	PO	3	30

14.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4</i> ) <a href="#">link</a>	REALE MARCELLA <a href="#">CV</a>	PA	4	40
15.	BIO/13 MED/03	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 1 <a href="#">link</a>			4	
16.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 2 <a href="#">link</a>			6	
17.	BIO/12	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 3 <a href="#">link</a>			6	
18.	MED/04 BIO/09	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 4 <a href="#">link</a>			7	
19.	MED/46 MED/05	Anno di corso 1	SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA <a href="#">link</a>			6	
20.	FIS/07 ING- INF/05 MED/01	Anno di corso 1	SCIENZE PROPEDEUTICHE <a href="#">link</a>			8	
21.	MED/46	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	LATTANZIO ROSSANO <a href="#">CV</a>	PA	3	30
22.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA ( <i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i> ) <a href="#">link</a>			2	
23.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO <a href="#">link</a>			20	500
24.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO <a href="#">link</a>			3	
25.	NN	Anno di	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo</i>			2	20

		corso 2	di ADE SECONDO ANNO) <a href="#">link</a>		
26.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ADE SECONDO ANNO) <a href="#">link</a>	1	10
27.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' SEMINARIALI II ANNO <a href="#">link</a>	3	30
28.	MED/46	Anno di corso 2	BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <a href="#">link</a>	2	20
29.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <a href="#">link</a>	1	10
30.	MED/13	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <a href="#">link</a>	1	10
31.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA) <a href="#">link</a>	2	20
32.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA <a href="#">link</a>	4	
33.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (modulo di FARMACOLOGIA) <a href="#">link</a>	2	20
34.	MED/15	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <a href="#">link</a>	2	20
35.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <a href="#">link</a>	2	20
36.	MED/46	Anno di	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA	4	40

		corso 2	RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <a href="#">link</a>		
37.	MED/46	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE <a href="#">link</a>	6	
38.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <a href="#">link</a>	4	40
39.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <a href="#">link</a>	1	10
40.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <a href="#">link</a>	1	10
41.	MED/15 MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA <a href="#">link</a>	6	
42.	MED/46 VET/06 MED/07	Anno di corso 2	SCIENZE DI MICROBIOLOGIA <a href="#">link</a>	9	
43.	MED/17 MED/36 MED/06 MED/13	Anno di corso 2	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE <a href="#">link</a>	5	
44.	MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di SCIENZE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <a href="#">link</a>	4	40
45.	MED/46	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA) <a href="#">link</a>	4	40
46.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO <a href="#">link</a>	20	
47.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <a href="#">link</a>	10	250

48.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	10	250
49.	NN	Anno di corso 3	ADE TERZO ANNO <a href="#">link</a>	3	30
50.	MED/05	Anno di corso 3	ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
51.	MED/08	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE ( <i>modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
52.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO <a href="#">link</a>	3	30
53.	MED/46 MED/05 MED/03	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA <a href="#">link</a>	8	
54.	MED/46	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
55.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO ( <i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
56.	MED/03	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA APPLICATA ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
57.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE DELLA</i>	2	20

PREVENZIONE DEI SERVIZI  
SANITARI) [link](#)

58.	VET/04	Anno di corso 3	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE ( <i>modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
59.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI DI RICERCA <a href="#">link</a>	2	50
60.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
61.	SECS- P/07	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO ( <i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
62.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	3	
63.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
64.	MED/43 MED/42	Anno di corso 3	SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI <a href="#">link</a>	4	
65.	MED/46 MED/08	Anno di corso 3	SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA <a href="#">link</a>	8	
66.	AGR/15	Anno di corso 3	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI ( <i>modulo di SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
67.	VET/04 AGR/15	Anno di corso 3	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI <a href="#">link</a>	2	
68.	MED/46	Anno	SCIENZE TECNICHE DI	3	30

		di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA ( <i>modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i> ) <a href="#">link</a>		
69.	MED/46	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
70.	MED/46	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
71.	MED/46	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
72.	SECS- P/07 IUS/07 SPS/07 M-PSI/01	Anno di corso 3	SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO <a href="#">link</a>	7	
73.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA MEDICINA ( <i>modulo di SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE E MANAGEMENT SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
74.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO <a href="#">link</a>	20	
75.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	10	250
76.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	10	250



Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitiche delle aule a disposizione del CdS

## ▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitica dei laboratori a disposizione degli studenti del CdS per esercitazioni e tirocinio pratico ospedaliero

## ▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazione delle strutture a disposizione degli studenti del CdS per il loro studio ed approfondimenti

## ▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

## ▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso rivolto agli studenti delle ultime classi della Scuola secondaria organizzato dall' Ateneo si concretizza per il nostro CdS attraverso visite guidate delle scolaresche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienze mediche,orali e biotecnologiche e del CAST dove gli studenti possono incontrare i docenti pronti a stimolare interesse e curiosità nei confronti della disciplina offrendo nel contempo informazioni utili.

Nella settimana di avvio delle lezioni del CdS viene dedicata una mattinata agli Studenti iscritti al primo anno per spiegare loro in dettaglio le finalità e l'articolazione del CdS. Vengono fornite indicazioni sulla ubicazione delle aule e dei laboratori nelle quali si svolgeranno rispettivamente le lezioni e i tirocini di addestramento. Sono inoltre indicati i nominativi dei tutor (riportati nell'apposita sezione di questa scheda), cui gli Studenti potranno rivolgersi di volta in volta nell'arco del loro percorso formativo, per la soluzione di problematiche legate alla vita universitaria nonché ad eventuali difficoltà nell'apprendimento e nel percorso di Tirocinio professionalizzante. . Viene inoltre illustrato quale sia l'iter da seguire per accelerare le procedure di riconoscimento di CFU e/o esami, in caso di trasferimenti/passaggi da altre Università o CdS. Alla giornata di orientamento sono in genere presenti il Presidente e/o il Vice-Presidente del CdS, il Direttore della Didattica Professionalizzante ed i Coordinatori dei Tutor delle due sedi ospedaliere (Chieti e Pescara) in cui si svolgono i Tirocini Professionalizzanti. Inoltre, ogni docente predispone un'orario di ricevimento degli Studenti per affrontare personalmente, con chi lo desidera, problemi relativi alla specifica disciplina fornendo tutto il sostegno necessario alla

03/05/2021

soluzione di essi. Tuttavia, si sottolinea come tutti i docenti al termine delle proprie lezioni si rendano disponibili a parlare con gli Studenti, in gruppo o separatamente, per dirimere problemi legati alla didattica o di natura più personale, che si dovessero di volta in volta presentare,

Infine, all'inizio del II semestre del I anno, quando gli Studenti cominciano uno dei periodi di addestramento nei laboratori ospedalieri, i Coordinatori di Tirocinio insieme con il Direttore della Didattica ed il Responsabile del reparto individuato, accolgono gli Studenti per fornire spiegazioni sulle modalità di svolgimento del Tirocinio stesso nonché nozioni pratiche del comportamento da osservare sia da parte degli Studenti che dei Tutor preposti a seguirli durante le ore di svolgimento del tirocinio.

Gli accordi attuativi vigenti tra la Scuola di Medicina e Scienze della Salute e le Aziende Sanitarie di Chieti e Pescara regolamentano l'intero percorso formativo professionalizzante.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sono indicati nel sitoweb del CdS i nominativi del Presidente e dei Tutor quotidianamente a disposizione degli Studenti per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Dal momento che gli Studenti iscritti per ciascun anno del CdS sono in media sedici, il contatto si svolge in modo fluido e costante. Durante le ore di ricevimento l'impegno del docente è volto ad assistere lo studente nella soluzione dei problemi che lo stesso rappresenta nel corso del colloquio. La disponibilità dei docenti all'ascolto e i consigli elargiti relativamente all'approccio metodologico allo studio della disciplina hanno prodotto risultati ben evidenziabili nel profitto e nella consapevolezza che lo studente mostra nelle attività professionalizzanti. Grande rilievo va dato al continuo rapporto Studente-Tutor ospedaliero nella pratica quotidiana del tirocinio. Rapporto mai interrotto durante questa fase di emergenza sanitaria, nei periodi in cui non è stato possibile farlo in presenza, il Direttore della didattica professionalizzante e i tutor si sono impegnati nella organizzazione e nella scelta di attività tecnico pratiche a distanza. L'adesione degli studenti, monitorata costantemente dalla Presidente e dal Direttore della Didattica supportati dalle rappresentanti degli studenti, è stata eccellente. Recentemente

la Commissione nazionale Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio biomedico ha prodotto un documento sulla valutazione della qualità degli ambienti di Tirocinio ritenendo fondamentale implementare un sistema di rilevazione del percepito dallo studente nei confronti dell'esperienza del tirocinio al fine di migliorare e rendere ottimale il percorso formativo. Nel documento vi è predisposta una scheda di valutazione degli ambienti di tirocinio condivisibile a livello nazionale che somministrata annualmente permetterà di monitorare la percezione degli studenti e il rispettivo grado di soddisfazione allo scopo di attivare strategie di miglioramento ove necessarie. Aderiremo alla proposta non appena si tornerà alla normalità.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

03/05/2021



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Quando lo Studente manifesta la sua intenzione di svolgere tirocini al di fuori delle strutture abitualmente messe a disposizione dal CdS, il Presidente si premura di prendere contatti con i Responsabili della struttura individuata e procede ad avvisare contemporaneamente il Responsabile della struttura d'Ateneo cui il CdS afferisce (Direttore del Dipartimento prevalente). Di norma viene attivata una convenzione ad hoc tra Ateneo e struttura che accoglierà il Tirocinante, al fine di garantire a quest'ultimo la necessaria copertura assicurativa (a carico dell'Ateneo).

L'esperienza di attività di tirocinio all'estero nei due anni accademici precedenti, favorita attraverso l'attivazione di borse

03/05/2021

erogate dall'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus Traineeship si è interrotta per indisponibilità degli studenti. Tale modalità ritenuta ancora molto valida ad implementare la formazione dei nostri Studenti andrà ridisegnata e riorganizzata scegliendo Laboratori sul territorio nazionale con caratteristiche scientifiche peculiari e aggiuntive rispetto a quelli presenti in Ateneo.

E' stato definito un accordo per svolgimento di Tirocini e Stage con l'Istituto Zooprofilattico e Sperimentale del Lazio e della Toscana che permetterà agli studenti del nostro Cds di frequentare laboratori dotati di tecnologie avanzate negli ambiti della sanità animale e della sicurezza alimentare.

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Ad oggi non è stato possibile definire accordi e convenzioni con Università Europee per la mobilità internazionale degli Studenti iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Ciò è dovuto al fatto che i Corsi di Laurea in Tecniche di laboratorio Biomedico che hanno attinenza con quello Italiano negli altri paesi europei sono quadriennali ed è risultato difficile trovare percorsi formativi sovrapponibili nei modi e nei tempi idonei a non generare difficoltà allo studente per il proseguimento degli studi al rientro.

Le esperienze di Traineeship intraprese negli anni accademici precedenti da parte di un esiguo numero di studenti, seppur ritenute dagli stessi estremamente valide, non hanno più trovato adesioni. Le motivazioni addotte sono per lo più di ordine economico (l'entità delle borse erogate ritenute insufficienti) associate alla volontà di laurearsi sempre più frequentemente in sessione ordinaria.

Link inserito: <http://www.unich.it/didattica/erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di incrementare l'occupazione e l'occupabilità dei propri iscritti, l'Ateneo 'G.d'Annunzio' ha attivato una vera e propria struttura di placement. Infatti, in forza della L.30/03, conosciuta come Legge Biagi, le Università italiane possono ora svolgere attività d'intermediazione lavoro, affiancando i Centri per l'impiego pubblici e gli operatori privati nell'erogazione di nuovi servizi per l'occupazione. L'Ateneo d'Annunzio si è dunque sollecitamente attivato in tal senso, rendendo disponibile per i propri laureati, e per le Imprese del territorio, un Servizio di Placement centralizzato, che fornisce indicazioni e suggerimenti a Studenti e Laureati, come riportato nel file allegato. A tal fine, l'Ateneo 'd'Annunzio' ha promosso il progetto S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), che ha l'obiettivo di far incontrare università, imprese e sistemi della ricerca per sviluppare e consolidare un sistema virtuoso di relazioni e di servizi, orientato sia a facilitare la 'comunicazione' tra bisogni delle imprese, processi di inserimento lavorativo, ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza in modo da permettere al nostro sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le sfide continue del mercato. L'Ateneo è pertanto in grado di offrire a quanti siano alla ricerca di giovani risorse lavorative da inserire nella propria struttura - vuoi con contratti di lavoro, vuoi attraverso tirocini di formazione e di orientamento - non solo un filo diretto con la figura professionale ricercata, ma anche servizi di supporto finalizzati a facilitare l'individuazione di professionalità rispondenti alle esigenze di volta in volta rappresentate.

Accanto a queste iniziative, si segnala che anche i docenti del CdS si sono fatti promotori di un incontro con alcune imprese presenti sul territorio abruzzese. L'iniziativa, inizialmente programmata per l'anno accademico 2016/17, si è poi svolta il 16 novembre 2017, presso la Sala Convegni del CeSI-Met a Chieti. Hanno partecipato Docenti/Studenti/Laureati del Corso di Studio (CdS) triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università di Chieti-Pescara e Rappresentanti delle Aziende del Polo Capitanik. Tale iniziativa è stata strutturata anche in accordo con l'Ufficio Placement e l'Ufficio Ricerca del nostro Ateneo. L'esigenza è nata dalla consapevolezza che pur formando Studenti e Laureati motivati e volenterosi, che si laureano per lo più alla prima sessione a disposizione e con voti lusinghieri, la percentuale di occupazione degli stessi ad un anno dalla laurea è scesa drasticamente da un 40% nel 2013/14 a circa 10% negli anni successivi. Tale situazione è probabilmente dovuta al fatto che i nostri Laureati cercano lavoro soprattutto in ambito sanitario, per il quale il titolo di laurea è specifico, dove però si è raggiunta una certa saturazione di occupabilità per Tecnici di Laboratorio. Di qui la necessità ed il desiderio di volgere la nostra attenzione anche ad altre realtà lavorative, in primis a quelle del settore chimico-farmaceutico-alimentare della nostra Regione. Nell'incontro è stato sottolineato che i nostri Laureati hanno una elevata qualificazione rispetto ai Diplomi di Scuola Tecnica Superiore, pur rimanendo la laurea di tipo triennale e non specialistica. Essi potrebbero pertanto essere utilmente impiegati per svolgere mansioni tecniche in ambito chimico e microbiologico di routine, nelle preparazioni farmaceutiche e per effettuare controlli di qualità, lasciando a Personale più qualificato (con laurea magistrale, con possibilità di seguire Scuole di Specializzazione e/o Dottorati) il compito di pianificare esperimenti e interpretare risultati derivanti da ricerche appropriate, per le quali i nostri Laureati possono fornire quel supporto tecnico nelle procedure di preparazione sperimentale che agevolerebbero il compito dei ricercatori. Di questo aspetto dovrebbe tener conto anche il Legislatore, nel permettere di ampliare la qualifica ISTAT dei nostri laureati anche a settori extra-sanitari. L'augurio è che all'incontro, che ha suscitato un notevole interesse, possano seguire dei concreti riscontri da parte del mondo industriale che è apparso, tuttavia, più rivolto a usufruire di Laureati 'Magistrali' piuttosto che differenziare i ruoli all'interno dei propri laboratori/settori.

La modifica dell'ordinamento didattico attuata dal nostro Corso a partire dall'Anno Accademico 2021-2022 che prevede l'introduzione di discipline nell'ambito dei SSD Vet/01 e Agr/15 favorirà l'occupabilità dei nostri laureati nel settore agroalimentare. e darà accesso a Lauree Magistrali finora precluse.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

nell'ambito della cooperazione internazionale, con particolare riferimento alla presentazione di progetti da realizzarsi nei territori al confine tra Turchia e Siria. In dettaglio, tale progettualità disegnata per la realizzazione di Laboratori di Analisi Chimico-Cliniche al fine di migliorare le condizioni di vita nei campi profughi, pur potendosi avvalere di numerose e varie competenze presenti nell'ambito del Corso di Studi, ha visto una temporanea battuta d'arresto in relazione alle evoluzioni storico-sociali nelle aree geografiche interessate.

Inoltre, la Prof.ssa Pandolfi coordina dal 2009 il gruppo di studio StemTeCh (<http://www.stem-tech.it/>) focalizzato sulla realizzazione di progetti sperimentali inerenti le tematiche delle cellule staminali e la loro divulgazione. Tra i partner del suddetto gruppo di studio compaiono associazioni nazionali e internazionali focalizzate sullo studio delle cellule staminali. Tra queste è rilevante citare la partecipazione della Prof.ssa Pandolfi come membro del progetto europeo CA17116 SPRINT ACTION (<https://www.sprint-cost.or>). In dettaglio, questa è una rete internazionale di ricerca traslazionale che ha lo scopo trasferire le conoscenze sui derivati cellulari degli annessi perinatali verso approcci terapeutici. In questo ambito sono previste azioni di Training Schools, Short Term Scientific Missions, Conference Grants e Business Opportunities con aziende del settore che, proiettate sul percorso formativo degli studenti del Corso di Studi, potrebbero arricchirlo di innovative potenzialità formative e di placement.

Notevole rilevanza va data alla convenzione stipulata tra il nostro Dipartimento di afferenza e l'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana che prevede per i nostri studenti possibili percorsi formativi attraverso stage e internato di tesi utili alla loro collocazione nel mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.stem-tech.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Dalla rilevazione del parere degli studenti sul Corso di studio in esame si nota un incremento dei contatti per compilare le schede relative a vari insegnamenti del CdS che sono stati valutati per la quasi totalità. Il punteggio finale medio assegnato ad essi è pari a 3,50, maggiore rispetto all'anno precedente (3,33) per lo stesso CdS e si colloca al di sopra della media di Ateneo e di Area Sanitaria. Dalla sintesi analitica dell'opinione studenti per tutti gli insegnamenti, la cui media è pari a 3,50, si evince che i punteggi relativi alla maggior parte dei quesiti tematici superano la media stessa. Per i soli tre quesiti inerenti le conoscenze preliminari, il carico di studio rispetto ai CFU e l'apporto motivazionale del singolo docente si rileva un punteggio inferiore alla media. I primi due aspetti, evidenziati già negli anni precedenti, hanno contribuito alla decisione di modifica dell'ordinamento didattico a partire dall'anno accademico 21/22. Discuteremo e analizzeremo nel prossimo consiglio quanto sia stata determinante la DAD causa pandemia, a comportare per alcune discipline una opinione non eccellente del legame motivazionale docente discente. La sintesi per settori disciplinari mostra chiaramente lo stesso punteggio medio, con numerosi settori scientifico disciplinari notevolmente al di sopra della media tra i quali eccelle il professionalizzante Med/46. Le criticità che hanno comportato opinioni al di sotto della media per alcune discipline attengono agli ambiti D1, D3, D14, D20 e D21, Dalla sezione dedicata ai suggerimenti che gli studenti hanno rilasciato non sono emerse critiche di rilievo sulla organizzazione dei corsi integrati, sui programmi svolti, sulla puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni mentre continuano a richiedere materiale didattico maggiormente esaustivo quale ausilio per lo studio.

15/09/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2021

Dai dati rilevabili sul sito Alma Laurea risultano essere 14 gli Studenti che nel 2020 hanno conseguito la laurea e 13 ad aver compilato il questionario. Considerazioni sulle caratteristiche anagrafiche ci permettono di evidenziare una preponderanza del genere femminile, una età media che si colloca per il 46,2% nella fascia 23-24 anni e per il 53,8% con meno di 23 anni.

I laureati provenienti da studi liceali rappresentano circa il 61,5%, il 38,5% ha frequentato istituti tecnici e la media del voto di diploma tra tutti stata di 83,3/100. Il 16,7% ha avuto precedenti esperienze universitarie senza portarle a termine.

La scelta del corso di studi e' stata orientata da fattori culturali e professionalizzanti nel 33,3% dei casi , prevalentemente culturali nel 25%. I laureati nell'anno 2020 hanno riportato un punteggio medio agli esami pari a 26,6/30 e un voto alla laurea medio pari a 109,5/110.

Il giudizio rilasciato sulla sostenibilita' del carico di studio imposto dai vari insegnamenti e' decisamente adeguato per il 50% e abbastanza adeguato per 41,7% degli intervistati. Anche questo parametro mostra una tendenza al miglioramento rispetto a quanto rilevato tra i laureati del precedente anno accademico verosimilmente dovuto ad una revisione del regolamento didattico nella distribuzione dei corsi integrati di cui ha beneficiato la coorte in oggetto.

L'organizzazione degli esami stata ritenuta soddisfacente sempre o per piu' della meta' di essi nel 75%.

Il 100% degli intervistati si dichiara generalmente soddisfatto del rapporto con i docenti. La soddisfazione complessiva rispetto al corso di laurea dichiarata in termini di decisamente si e piu' si che no riguarda il 91,7% degli intervistati sebbene solo il 41,7% si iscriverebbe allo stesso corso in questo Ateneo mentre il 41,7% cambierebbe Ateneo. Le strutture sono ritenute quasi sempre o spesso adeguate in queste percentuali: 64,6% (aule), 83,3% (postazioni informatiche), 91,6% (laboratori), 36,4% (spazi dedicati allo studio) e 100% (servizi offerti dalle biblioteche). Da una attenta analisi dei dati relativi alle opinioni dei laureati emerge che le strutture di ateneo, l'organizzazione del corso e il rapporto con i docenti li ha resi adeguatamente soddisfatti. Anche le criticita' percepite dai laureati del precedente anno accademico in considerazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso sembrano migliorare, il 91,7% lo ritiene accettabile. Intendono proseguire gli studi il 41,7% dei laureati orientati per la vasta maggioranza verso una laurea magistrale biennale, i restanti opterebbero per un'altra laurea di primo livello o un master/corso di perfezionamento. La modifica dell'ordinamento didattico a partire dall'anno accademico 2021/2022 avrà sicuramente ripercussioni positive sull'efficacia complessiva del percorso formativo.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/lsnt-3-tecniche-di-laboratorio-biomedico>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Alma Laurea 2020 TeLab



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO nell'a.a. 2020/21 ha avuto 16 nuove matricole, di cui 14 immatricolati puri, un numero in lieve aumento rispetto alle due coorti precedenti. Nello specifico, gli iscritti alla coorte 2019/20 erano stati 15, di cui 12 immatricolati per la prima volta. Gli iscritti alla coorte 2018/19 erano stati invece 13, di cui 11 iscritti per la prima volta al sistema universitario. L'istituto di provenienza della coorte 2020/21 è nel 64% dei casi (10 studenti su 16) il Liceo, nel 18% dei casi (3 studenti su 16) un Istituto Tecnico, nel 6% dei casi (1 studente su 16) l'Istituto Magistrale e nell'12% dei casi (2 studenti su 16) un diverso istituto scolastico. Il voto del diploma di maturità degli iscritti alla coorte 2020/21 è risultato essere inferiore a 80 punti per 2 studenti (12%), tra 80 e 99 punti per 10 studenti (64%), pari a 100 punti per 3 studenti (18%) e non definito per 1 studente (16%). Rispetto alla provenienza territoriale si segnala che il 75% (12 studenti su 16) degli immatricolati nell'a.a. 2020/21 proviene dalla Regione Abruzzo, con la netta prevalenza territoriale (67%) della Provincia di Chieti. Al secondo anno sono risultati iscritti 13 studenti. Nel passaggio dal 1° al 2° anno si è registrata la perdita dell'iscrizione di 2 studenti (13%) rispetto ai 15 iscritti all'anno precedente. Di questi, uno studente si è iscritto ad altro corso di laurea mentre un altro ha abbandonato gli studi. Nell'anno solare 2020 il corso di laurea ha avuto complessivamente 14 laureati. La percentuale di laureati entro un anno dalla durata legale è alta e pari a 92,8% (85,7% in corso e 7,1% fuori corso da un anno). Complessivamente, il voto di laurea è risultato essere di 110 e lode per 7 studenti (50%), di 110 per 3 studenti (22%), tra 106 e 109 per 2 studenti (14%) e 105 per 2 studenti (14%). I dati di ingresso, di percorso e di uscita sono stati valutati ampiamente in svariati consigli di corso e nelle riunioni della commissione didattica e hanno contribuito a individuare il percorso formativo innovato nel nuovo ordinamento approvato per l'A.A.2021/2022.

Link inserito: [http://estapp.unich.it/gestat2/sicas/rar\\_riesame2.asp](http://estapp.unich.it/gestat2/sicas/rar_riesame2.asp)

Pdf inserito: [visualizza](#)

15/09/2021

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'analisi si basa sui dati AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2020. Sono state intervistate 20 persone che avevano conseguito la laurea da un anno, prevalentemente donne (76%). Per la condizione occupazionale i dati evidenziano rispetto all'anno precedente un tasso di occupazione, calcolato in base al rapporto tra gli occupati (14) e gli intervistati (20) pari a 50, con un tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro, dalla laurea al reperimento di un primo lavoro di 4,8 mesi.

Dei 6 inoccupati uno solo dichiara di non essere alla ricerca di un lavoro.

La professione svolta nell'attuale lavoro rientra tra le professioni tecniche per l'85%, ed è attività a grande prevalenza di tipo contrattuale non standard (78,6%). Negli anni precedenti il dato sul tasso di disoccupazione per i laureati nel settore risulta subire un piccolo incremento passando dal 20% al 21,1%, il settore di impiego è risultato essere predominante per l'86% nel settore pubblico in ambito sanitario (92%) che in quello privato (14%). Per quanto riguarda l'area geografica di lavoro, la tendenza prevalente è quella essere impiegati prevalentemente nel nord-est Italia, mentre si distribuisce in egual misura tra Centro Sud Italia. La retribuzione netta mensile pari a 1.447 euro e la soddisfazione per il lavoro svolto pari a 9 su una scala da 1 a 10.

I laureati che ritengono che la laurea sia molto o abbastanza efficace nel lavoro svolto supera l'80% indipendentemente dal tempo trascorso dal conseguimento della laurea. L'indicatore di soddisfazione per il lavoro svolto risulta essere più basso per chi si è laureato da un anno rispetto a chi si è laureato da più tempo. Conseguentemente, la percentuale di laureati che cerca un lavoro è sensibilmente più alta per chi si è laureato da poco. Il maggior numero di laureati intervistati tra quelli che hanno conseguito la laurea da un anno ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Il maggior numero di intervistati ritiene che la laurea sia non richiesta, ma utile. I laureati che ritengono che la

15/09/2021

laurea sia molto o abbastanza efficace nel lavoro svolto supera l'80% indipendentemente dal tempo trascorso dal conseguimento della laurea. L'indicatore di soddisfazione per il lavoro svolto risulta essere più basso per chi si è laureato da un anno rispetto a chi si è laureato da più tempo. Conseguentemente, la percentuale di laureati che cerca un lavoro è sensibilmente più alta per chi si è laureato da poco.

Le modifiche apportate all'ordinamento del Corso di studio a partire dall'A.A.2021/22 ci permetteranno di monitorare nel tempo gli aspetti migliorativi di tipo occupazionale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

*15/09/2021*

Tutti gli studenti svolgono il loro tirocinio curriculare presso le sedi convenzionate nelle ASL di Chieti e Pescara. I responsabili delle strutture laboratoristiche e diagnostiche manifestano un vivo consenso relativamente alla preparazione teorico/ pratica acquisita durante i periodi di tirocinio professionalizzante previsti nel piano didattico del Corso. Proseguono i tirocini extracurricolari istituiti nell'anno accademico 2017/2018 presso i laboratori del CeSi-Met ora CAST, dove gli studenti hanno la possibilità di apprezzare il mondo della ricerca scientifica di base e traslazionale, apprendere le metodologie della ricerca nel campo delle scienze omiche e nello studio di marcatori diagnostici, prognostici e predittivi di svariate patologie neoplastiche e non con strumentazioni d'avanguardia. Le opinioni espresse dai ricercatori che li ospitano sono estremamente soddisfacenti rispetto alla capacità di integrazione, alla curiosità che li anima e al desiderio di apprendimento. Nell'AA 2021/22 i Tirocini curricolari od extra-curricolari sono stati integrati, in virtù della Convenzione stipulata dal CdS con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana (IZSLT), che permetterà allo studente di ampliare le proprie Competenze professionali negli Ambiti agroalimentari e veterinari, Le modifiche apportate nel nuovo Ordinamento AA 2021/22 sono state illustrate e discusse, in un'apposita riunione, sia con l'Associazione dei Tecnici di Istologia e Citologia (AITIC) sia con IZSLT.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/05/2021

Come richiesto dalla normativa, l'Ateneo G. D'Annunzio si è dotato di una struttura organizzativa di Quality Assurance che opera per fornire continuo supporto (bibliografico e pratico) affinché lo strumento della QA sia introdotto nei CdS e possa dare un valido apporto al costante miglioramento degli stessi.

Per la struttura e le attività del Presidio d'Ateneo è indicato apposito link.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/05/2021

Gli organi e organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, sono:

Il Presidente del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame e del referente di AQ Dipartimentale, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

La Commissione paritetica della Scuola di medicina e scienze della salute: in particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

La Commissione AQ/gruppo del riesame: redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.

Il Consiglio di Corso di Studio: discute e approva la SMA e il Rapporto di Riesame Ciclico; collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

In genere all'inizio di ogni anno accademico, la Commissione di AQ del CdS si consulta con la Commissione Didattica dello stesso CdS, al fine di individuare le azioni migliorative da apportare.

All' inizio di ogni anno accademico si procede ad un riesame dei Programmi didattici dei vari moduli nell'ambito di Corsi Integrati e alla comparazione di quelli generali dei diversi Corsi Integrati, promuovendo riunioni fra i docenti all'interno dei Corsi Integrati e fra i Coordinatori degli stessi. Ciò al fine di eliminare il più possibile ripetizioni o sovrapposizioni fra gli argomenti che vengono svolti durante le lezioni frontali e per rendere più attinenti gli stessi argomenti di carattere generale a quelli svolti nei moduli che affrontano più in dettaglio le tecniche/metodiche eseguite nei laboratori presso i quali gli studenti del CdS svolgono i tirocini semestrali.

La Commissione AQ del CdS prende anche visione dei risultati derivanti dalla valutazione degli studenti sul CdS e, possibilmente, sui diversi insegnamenti.

Descrizione link: scheda predisposta dal PQA d'Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione e compiti della AQ del CdS

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2021

Il gruppo QA del CdS coadiuva il Presidente dello stesso nella compilazione della SMA, fornendo in tempi utili una relazione contenente un esame degli obiettivi didattico-organizzativi raggiunti nel precedente anno accademico e i possibili nuovi obiettivi da inserire nella scheda per la nuova.

La relazione viene stilata in base a riunioni effettuate fra QA e Presidente, sentita anche la Commissione Didattica del CdS. In genere questa riunione fra gruppo QA e Presidente del CdS avviene nel mese di novembre, in prossimità della scadenza della compilazione della scheda SMA. Questo incontro è stato effettuato anche nel corrente anno accademico. Inoltre il QA vigila sul corretto svolgimento dei Tirocini Professionalizzanti avendo contatti frequenti sia con i Tutor ospedalieri che con i Coordinatori dei Tirocini per le sedi di Chieti e di Pescara.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

10/03/2017

La scheda del Riesame Annuale per l'anno accademico 2015 è stata presentata entro i termini della scadenza fissata dal MIUR e dall'ANVUR per la sottomissione di tale scheda. Per il 2016 non è stato richiesto di compilare la scheda RAR.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.dismob.unich.it/node/6930">https://www.dismob.unich.it/node/6930</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ROSINI Sandra
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche
<b>Altri dipartimenti</b>	Medicina e scienze dell'invecchiamento



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE 2. MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE
2.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE
3.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PO	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA
4.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA
5.	ZUCCARINI	Mariachiara	BIO/14	RD	1	Base/Caratterizzante	1. GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI 2. FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA

- ✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!
- ✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Angelucci

Stefania

Di Pietro

Roberta

Esposito

Antonio

Lattanzio

Rossano

Rosini

Sandra

Trerotola

Marco



## Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

ROSINI

Sandra

ALLOCATI

Nerino

ANGELUCCI

Stefania

ESPOSITO

Antonio

MARINO

Maria Rita

PANDOLFI

Assunta

ROMANO

Mario

SANTAVENERE

Francesco



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 36
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: VIA DEI VESTINI, 31 66100 - CHIETI**

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2021
Studenti previsti	36



## Altre Informazioni



R<sup>ad</sup>

**Codice interno  
all'ateneo del  
corso**

L605^2021

**Massimo numero  
di crediti  
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della  
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)



## Date delibere di riferimento



R<sup>ad</sup>

**Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico**

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

21/01/2021

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2021

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

13/02/2014

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	532102016	<b>ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Arianna POMPILIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/07	<a href="#">20</a>
2	2020	532102017	<b>ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di ADE SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
3	2019	532100446	<b>ADE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di ADE TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
4	2019	532100446	<b>ADE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di ADE TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Rita MARINO		<a href="#">10</a>
5	2019	532100447	<b>ADE TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di ADE TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
6	2019	532100448	<b>ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/05	Stefano MARTINOTTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/05	<a href="#">30</a>
7	2019	532100451	<b>ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Emanuela D'ANGELO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/08	<a href="#">20</a>
8	2021	532104349	<b>ANATOMIA UMANA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <i>semestrale</i>	BIO/16	Susi ZARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">30</a>
9	2019	532100453	<b>ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Assunta PANDOLFI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">20</a>

10	2019	532100454	<b>ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Assunta PANDOLFI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">40</a>
11	2021	532104351	<b>BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIO/12	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	<a href="#">30</a>
12	2021	532104353	<b>BIOLOGIA APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <i>semestrale</i>	BIO/13	<b>Docente di riferimento</b> Assunta PANDOLFI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">20</a>
13	2021	532104353	<b>BIOLOGIA APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <i>semestrale</i>	BIO/13	Sara FRANCESCHELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/13	<a href="#">20</a>
14	2021	532104355	<b>BIOTECNOLOGIE DELLE MACROMOLECOLE</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 3) <i>semestrale</i>	BIO/12	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	<a href="#">30</a>
15	2020	532102018	<b>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	Antonio ESPOSITO		<a href="#">10</a>
16	2020	532102020	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		10
17	2020	532102020	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	IUS/07	Giovanni MODESTI		<a href="#">10</a>
18	2020	532102022	<b>FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA</b> (modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	<b>Docente di riferimento</b> Mariachiara ZUCCARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	<a href="#">30</a>
19	2021	532104356	<b>FISICA APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Stefania DELLA PENNA <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	<a href="#">40</a>
20	2021	532104358	<b>FISIOLOGIA UMANA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 4) <i>semestrale</i>	BIO/09	Simone GUARNIERI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	<a href="#">30</a>

21	2020	532102024	<b>GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI</b> (modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	<b>Docente di riferimento</b> Mariachiara ZUCCARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	<a href="#">20</a>
22	2021	532104360	<b>GENETICA MEDICA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/03	Giuseppe CALABRESE <i>Professore Ordinario</i>	MED/03	<a href="#">20</a>
23	2019	532100456	<b>GENETICA MEDICA APPLICATA</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Ivana ANTONUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/03	<a href="#">20</a>
24	2019	532100456	<b>GENETICA MEDICA APPLICATA</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Paolo Emilio GUANCIALI FRANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/03	<a href="#">20</a>
25	2020	532102025	<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b> (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso STANISCIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	<a href="#">20</a>
26	2021	532104361	<b>INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Piero CHIACCHIARETTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	<a href="#">20</a>
27	2021	532104362	<b>ISTOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <i>semestrale</i>	BIO/17	Roberta DI PIETRO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/17	<a href="#">30</a>
28	2021	532104363	<b>LABORATORI PROFESSIONALI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania ANGELUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	<a href="#">25</a>
29	2021	532104276	<b>LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Franca DANIELE <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	<a href="#">60</a>
30	2020	532102027	<b>MALATTIE DEL SANGUE</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/15	Mauro DI IANNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/15	<a href="#">20</a>
31	2020	532102029	<b>MALATTIE INFETTIVE</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/17	Katia FALASCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/17	<a href="#">20</a>

32	2020	532102030	<b>MEDICINA LEGALE</b> (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Cristian D'OVIDIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43	<a href="#">20</a>
33	2020	532102031	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Assunta PANDOLFI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">40</a>
34	2020	532102031	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/46	Mario ROMANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">40</a>
35	2020	532102032	<b>MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/07	Giovanni DI BONAVENTURA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	<a href="#">30</a>
36	2020	532102034	<b>MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Nerino ALLOCATI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	<a href="#">40</a>
37	2020	532102035	<b>ONCOLOGIA MEDICA</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/06	Antonino GRASSADONIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06	<a href="#">20</a>
38	2020	532102036	<b>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO</b> (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Antonio D'ANDREAMATTEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">20</a>
39	2020	532102037	<b>PARASSITOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	VET/06	Docente non specificato		10
40	2020	532102037	<b>PARASSITOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	VET/06	Alessandra GAMBÌ		<a href="#">10</a>
41	2021	532104364	<b>PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Stefano MARTINOTTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/05	<a href="#">30</a>
42	2021	532104366	<b>PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE	MED/04	Marcella REALE <i>Professore</i>	MED/04	<a href="#">40</a>

			BIOMEDICHE 4) <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>		
43	2020	532102038	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Irene CECCATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">20</a>
44	2020	532102039	<b>RADIOPROTEZIONE</b> (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/36	Domenico GENOVESI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/36	<a href="#">10</a>
45	2019	532104347	<b>SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Rossano LATTANZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">40</a>
46	2021	532104367	<b>SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Rossano LATTANZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">30</a>
47	2019	532100458	<b>TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Bartolo FAVALORO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	<a href="#">20</a>
48	2020	532102040	<b>TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/46	Mario ROMANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">10</a>
49	2020	532102041	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Nerino ALLOCATI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	<a href="#">10</a>
50	2019	532104348	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA E PATOLOGIA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Maria Cristina CURIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">20</a>
51	2019	532100462	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Sandra ROSINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	<a href="#">30</a>

52	2020	532102042	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	MED/46	Mario ROMANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">20</a>
53	2019	532100464	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA) <i>semestrale</i>	MED/46	Marco TREROTOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	<a href="#">20</a>
54	2021	532104369	<b>TIROCINIO PRIMO ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		500
55	2020	532102044	<b>TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		225
56	2020	532102045	<b>TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		225
57	2019	532100466	<b>TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		300
58	2019	532100467	<b>TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/46	Docente non specificato		375
						ore totali	2870



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	23 - 27
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>BIOTECNOLOGIE DELLE MACROMOLECOLE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica			

	<p>↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/04 Patologia generale</p> <p>↳ <i>PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/05 Patologia clinica</p> <p>↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Primo soccorso	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	3 - 5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			38	34 - 42

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	<p>MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica</p> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	35	35	30 - 37
	<p>MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio</p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>↳ <i>BIOETICA E DONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>↳ <i>BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p><i>SCIENZE TECNICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA (3 anno) - 3</i></p>			

	<p>↳ <i>CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI CITOPATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI PATOLOGIA MOLECOLARE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</p> <hr/> <p>↳ <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/03 Genetica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>GENETICA MEDICA APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/05 Patologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>ANALISI BIOTECNOLOGICHE E PROTOCOLLI DI MEDICINA PREDITTIVA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <hr/> <p>↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	4 - 9
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 6
Scienze interdisciplinari cliniche	<p>MED/06 Oncologia medica</p> <hr/> <p>↳ <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	4 - 8

	<p>MED/13 Endocrinologia</p> <p>↳ ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/15 Malattie del sangue</p> <p>↳ MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>↳ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <p>↳ SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELOLA MEDICINA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ INFORMATICA E SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>	2	2	2 - 4
Scienze del management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>	3	3	2 - 6
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio</p> <p>↳ TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p>	60	60	60 - 64

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	116	108 - 138
--	-----	-----------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale ↳ <i>ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	1 - 2
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ <i>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			2	1 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

167 - 206



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	23	27	11
	MED/03 Genetica medica			
MED/04 Patologia generale				
MED/05 Patologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	5	3
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:</b>				-
<b>Totale Attività di Base</b>				34 - 42

**Attività caratterizzanti****R<sup>AD</sup>**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/03 Genetica medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	30	37	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive	4	9	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	4	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	64	60

---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104: -

---

---

**Totale Attività Caratterizzanti** 108 - 138

---

▶ **Attività affini**  
R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale	1	2	-

---

**Totale Attività Affini** 1 - 2

---

▶ **Altre attività**  
R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3

---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

---



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

167 - 206

---



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Come previsto dalla legge 270, le professioni sono state suddivise in 4 gruppi, ciascuno dei quali all'interno contiene più classi di laurea attivabili.

L'Ateneo D'Annunzio, nell'ambito della L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche, ha deciso di attivare alcune classi di laurea nelle professioni sanitarie che potessero offrire maggiori possibilità di impiego futuro ai laureati in quelle discipline.



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

I settori AGR/15 e VET/04 inseriti tra gli affini completano uno degli obiettivi da raggiungere con la modifica dell'ordinamento relativo alla caratterizzazione dei CdS in ambito agroalimentare e zooprofilattico.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

Il settore VET/06 è stato inserito tra le discipline caratterizzanti